

Monitoraggio suicidi nella provincia di Trieste 3° trimestre 2005

Report n. 30

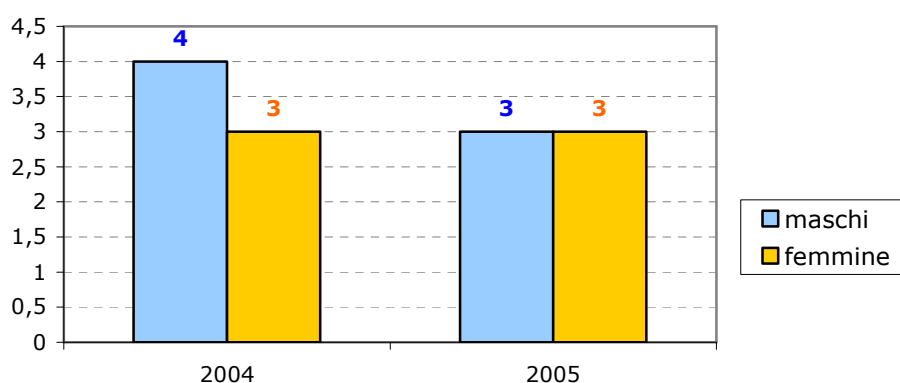
Progetto Prevenzione Telefono Speciale - Amalia

Rispetto al terzo trimestre dell'anno scorso il numero complessivo di suicidi risulta inferiore di una unità (fig. 1). Considerando l'andamento da inizio anno i dati sono ancora migliori di quelli già raggiunti nel 2004. Da gennaio a settembre 2005 abbiamo registrato complessivamente 17 casi (9 maschi e 8 femmine) contro i 23 (15 maschi e 8 femmine) del 2004. Si tratta di 6 casi in meno che abbassano il tasso triestino provvisoriamente a 9,40 per 100.000. Non si è inserito nel computo dei suicidi nella nostra provincia il caso di una persona residente fuori provincia (ma comunque in regione) rinvenuta a Prosecco.

Da notare l'età relativamente bassa dei soggetti. A parte l'unica persona pensionata, nessuno aveva più di 52 anni. La metà delle persone era celibe/nubile. La modalità quasi esclusiva in questo trimestre è stata la precipitazione.

Sono risultati avere avuto dei contatti con i Servizi di Salute Mentale ben 5 casi su 6.

Figura 1 - Numero di suicidi per sesso nel 3° trimestre dell'anno 2004 vs. 2005



Unità Operative di riferimento

Ben 5 persone su 6 risultano essere state in contatto con i servizi di salute mentale.

Le UO di riferimento per le persone considerate erano:

UO 3: 3 persone,

UO 1: 2 persone,

UO 2: 1 persona.

Modalità di suicidio

Le modalità di suicidio risultano essere l'impiccamento per 1 persona, la precipitazione per le altre 5 persone. La modalità di suicidio della persona residente fuori provincia è stata invece con l'ossido di carbonio.

Caratteristiche socio demografiche

I soggetti avevano un'età media di 48 anni (DS 11,69). Il più giovane era un operaio di 33 anni; la più anziana era una donna di 69 anni, in terapia per una diagnosi di schizofrenia e residente presso una casa di riposo.

Tra le 6 persone considerate, solo 3 sono nate in provincia di Trieste.

Per quanto riguarda lo stato civile, le persone considerate erano:

3 celibi/nubili, 2 coniugate, 1 vedova.

Per quanto riguarda la situazione lavorativa, le persone considerate erano:

2 disoccupati, 1 operaio, 1 pensionato, 1 libera professionista, 1 tassista;

N.B. la persona residente fuori provincia era dirigente.